



Villa Galimberti

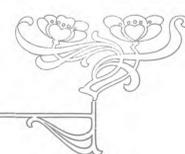
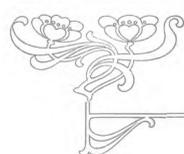
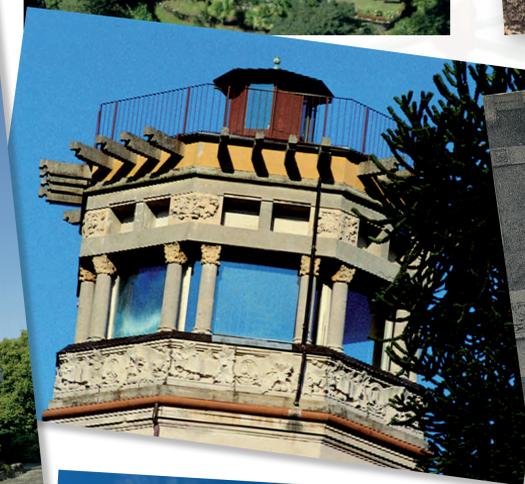


Villa Galimberti - Bernocchi

La villa, edificata nel 1906 da Angelo Galimberti, denominata anche "Annita", alla fine degli anni Venti viene acquistata dai Bernocchi, imprenditori del settore cotoniero. Sovrasta la curva da cui prende il via il lungolago di Stresa in direzione Belgirate. Il celebre architetto Giuseppe Sommaruga, spesso ritratto in fotografia con Angelo Galimberti, del quale era diventato amico, è riuscito a rendere concreto il sogno architettonico del proprietario.

Anche la portineria, che prospetta sulla Statale n.33, reca (in una ceramica ancora visibile) la data 1906, anno di inaugurazione del tunnel ferroviario del Sempione. La grandiosa dimora è uno degli esempi più significativi del Liberty, diffuso sulle rive del lago Maggiore, nonché una delle opere più rappresentative di Sommaruga.

La planimetria a "L" presenta uno schema quasi simmetrico, ma gli alzati sono realizzati giocando su diversi livelli, così da movimentare la costruzione; tale effetto è enfatizzato anche dalle diverse forme e dimensioni delle finestre. Alleggerisce ulteriormente e "verticalizza" l'insieme l'alta torretta poligonale belvedere, che non solo caratterizza l'edificio, ma costituisce tuttora un elemento distintivo di Stresa. Come negli altri lavori di Sommaruga, una ricca decorazione, costituita principalmente da fregi e cornici a rilievo, completa l'architettura e nel contempo ne evidenzia i dettagli. Innumerevoli immagini d'epoca, oltre a coglierne i particolari, sono testimoni anche di alcune modifiche avvenute nel corso del tempo.



English

